



Riferimenti da citare nella risposta: Vedere nel margine destro

Allegati: • prot. n. 0137402 del 27/02/2025;
• prot. n. 0144521 del 04/03/2025.

Riferimenti interni:

Rif. SUAP: 2024/20489

Rif. ARAMIS: 77343

Rif. univoco pratica: Prot. n. 0636865 del
06/12/2024

A: CABRO S.P.A.

ARPAT - DIPARTIMENTO DI AREZZO

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
ZONA ARETINA

COMUNE DI AREZZO

SUAP DEL COMUNE DI AREZZO

SETTORE REGIONALE VIA

OGGETTO: Società Cabro S.p.A. – Installazione ubicata in Via Setteponti n. 141, nel Comune di Arezzo (AR) – AIA – Modifica ai sensi art. 29-nonies, comma 1, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Modifiche al quadro emissivo dell'installazione – Richiesta contributi su documentazione integrativa ai fini del completamento dell'istruttoria.

La Società Cabro S.p.A. (Gestore) con comunicazione del 04/12/2024, acquisita al protocollo regionale n.0636865 del 06/12/2024 (trasmissione SUAP del 16/12/2024, prot. n. 0655007 del 17/12/2024), ha comunicato, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., una modifica dell'installazione, autorizzata con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 13892 del 29/06/2023, per l'installazione ubicata nel Comune di Arezzo, in via Setteponti n.141, relativamente alla attività IPPC Codice n. 4.2 "Fabbricazione di prodotti chimici organici, e in particolare (...) lett. d) sali, quali cloruro d'ammonio, clorato di potassio, carbonato di potassio, carbonato di sodio, perborato, nitrato d'argento" (come identificata nell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

Il Gestore con l'istanza di cui sopra "(...) sottopone all'Autorità competente per la valutazione ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs.n.152/2006, le seguenti modifiche ritenute non sostanziali ai sensi dell'Allegato 1 alla D.G.R.T. 885 del 18/10/2010 (...)", così come indicato negli elaborati tecnici allegati all'istanza (prot. reg. n. 0636865 del 06/12/2024), ai quali si rimanda per maggiori dettagli:

- realizzazione di una nuova aspirazione a servizio di una cappa e un tavolo da laboratorio dove saranno eseguiti test su prodotti non pericolosi (catalizzatori su base carbone attivo), dalla quale si originerà una nuova emissione in atmosfera contrassegnata dalla sigla ER18;
- modifica del convogliamento degli esausti provenienti dall'impianto di produzione catalizzatori eterogenei (su base carbone attivo), che attualmente sono destinati all'emissione in atmosfera contrassegnata dalla sigla E7B e che saranno destinati all'emissione E10. Il Gestore allega il documento "Modifiche da apportare al documento AIA approvato dalla Regione Toscana con Determina Dirigenziale n. 13892 del 29/06/2023", dove evidenzia che la realizzazione di questa modifica comporterà l'inserimento all'emissione E10 dei parametri NOx e HCl, rispettivamente con limiti 100 mg/Nm³ e 10 mg/Nm³, nonché l'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo.

Il Gestore allega all'istanza il parere del Settore regionale VIA, agli atti al protocollo regionale n. 0629635 del 03/12/2024, contenente la valutazione sulla necessità di sottoporre il progetto di modifica



alle procedure di VIA, resa ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010 e s.m.i. e recante quanto segue:
"(...) Considerato che (...) la modifica progettata:

- *non comporta variazioni significative nella potenzialità dell'impianto o ampliamenti;*
- *non comporta significative modifiche impiantistiche o l'introduzione di nuove tecnologie;*
- *non è prevedibile l'incremento significativo dei fattori di impatto;*

questo ufficio ritiene che non si renda necessario, ai sensi dell'art. 6 commi 9 e 9-bis e dell'art. 58 della L.R. 10/2010, che il progetto di modifica in oggetto sia sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

Si ricorda al proponente di assicurare, allo stato modificato, il rispetto dei valori limite del Piano Comunale di Classificazione Acustica del Comune di Arezzo e di aggiornare i documenti di salute e sicurezza ex d.lgs.81/2008 (...)".

Ricordato che con nota della Regione Toscana protocollo regionale n. 0012852 del 10/01/2025, è stata comunicata al Gestore l'archiviazione dell'istanza di modifica suddetta in quanto non risultavano pervenute agli atti dello scrivente Settore le integrazioni richieste con nota agli atti al protocollo regionale n. 0639312 del 09/12/2024, ai fini della procedibilità dell'istanza.

Preso atto della comunicazione acquisita al protocollo regionale n. 0015407 del 13/01/2025, con la quale il Gestore ha comunicato l'avvenuta trasmissione della documentazione integrativa, contenente la ricevuta di versamento della tariffa istruttoria, in data 12/12/2024, che risulta effettivamente protocollata in data 13/12/2024 (prot. n. 0649511 del 13/12/2024), ma acquisita agli atti dello scrivente Settore solo in data 14/01/2025.

Ricordato che con nota di questo Settore, prot. n. 0018087 del 14/01/2025, è stata indetta la Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli artt. 14 e 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento art. 29-nonies, D.Lgs 152/2006 e s.m.i. di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 14-bis comma 2 lettera d) della L. 241/1990 e s.m.i. è stato contestualmente indicato il giorno 20/02/2025, quale data aggiornata per l'eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'art. 14-ter.

Dello svolgimento della riunione della Conferenza di Servizi è stata data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i..

Rilevato che nei successivi 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di indizione della Conferenza di Servizi sopra richiamata gli enti in indirizzo non hanno richiesto, ai sensi dell'art. 2, comma 7, L. 214/1990 e s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti.

Preso atto che:

- in data 14/02/2025 è stato trasmesso alla Regione Toscana il parere favorevole, con prescrizioni, di ARPAT - Dipartimento di Arezzo, acquisito al protocollo regionale n. 0111213 del 17/02/2025 (protocollo ARPAT n. 2025/0012425 del 14/02/2025), che si allega alla presente, nel quale ARPAT riporta quanto segue: *"(...) Si prende atto delle richieste e delle dichiarazioni del Gestore. In merito al nuovo punto emissivo (ER18), asservito a ventilazione di una cappa e un tavolo da laboratorio, non si rilevano motivi ostativi all'inserimento dello stesso nel quadro emissivo, quale emissione non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs.152/06, lettera jj) "Laboratori di analisi e ricerca, impianti pilota per prove, ricerche, sperimentazioni, individuazione di prototipi" Parte I dell'Allegato IV alla Parte V.*



Per quanto concerne la variazione di destinazione delle emissioni derivanti dall'impianto di produzione catalizzatori eterogenei (su base carbone attivo) dall'attuale emissione E7B alla emissione E10, si prende atto delle dichiarazioni del Gestore in merito alle caratteristiche dei fumi e alla compatibilità delle stesse con le emissioni a cui vengono convogliate, nonché sull'idoneità degli impianti di abbattimento installati. Non comportando la modifica del convogliamento alcuna modifica delle portate e dei limiti emissivi non si rilevano motivi ostativi alla modifica stessa. Come indicato dal gestore la modifica richiederà l'inserimento all'emissione E10 dei parametri NOx e HCl, rispettivamente con limiti 100 mg/Nm³ e 10 mg/Nm³, e frequenza di monitoraggio annuale, nonché l'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo. (...) Dall'esame della documentazione presentata si ritiene possa essere espresso parere positivo alle modifiche proposte dal Gestore, ricordando che le stesse necessitano dell'aggiornamento dell'Atto autorizzativo in merito al quadro emissivo ed al Piano di Monitoraggio e Controllo (...);

- in data 17/02/2025 è pervenuto alla Regione Toscana il parere favorevole dell'Azienda USL Toscana sud est, acquisito al protocollo regionale n. 0114869 del 18/02/2025 che si allega alla presente, recante: *"(...) si prende atto dell'assenza di altre emissioni, in quanto il carbone esce bagnato dal ciclo produttivo non generando polveri e la costanza del quadro emissivo rispetto a quello precedentemente approvato. (...) Per quanto detto sopra e per quanto di competenza AUSL, si rilascia parere favorevole alle modifiche proposte (...)"*.

Tenuto conto che in data 26/02/2025 la **Società Cabro S.p.A.** ha trasmesso una **comunicazione** acquisita al **protocollo regionale n. 0137402 del 27/02/2025**, successivamente **integrata con documentazione** del 03/03/2025, acquisita al **protocollo regionale n. 0144521 del 04/03/2025**, riportate in allegato, con le quali il Gestore dichiara quanto segue: *"(...) Unito alla istanza veniva inviato allegato denominato "Modifiche da apportare al documento AIA approvato dalla Regione Toscana con Determina Dirigenziale n.13892 del 29.06.2023". In detto allegato al Quadro Emissivo riportante la dicitura "Emissioni E7B ed E10 - Stato Modificato" veniva ERRONEAMENTE indicato alla emissione E10 l'origine "Reattore produzione paste di argento + produzione Sali acidi", con relativa aggiunta degli inquinanti emessi e da monitorare NOX e HCl, quando invece DOVEVA INTENDERSI "Reattore produzione paste di argento + catalizzatori", senza ulteriore aggiunta di inquinanti. Infatti, dalla reazione di processo di produzione dei catalizzatori viene generata esclusivamente acqua (come vapore) condensata da apposite colonne refrigeranti in vetro. Il carbone non genera polveri perché entra ed esce bagnato (slurry) dal ciclo produttivo. (...) Si rende pertanto necessario l'invio ulteriore del documento "Modifiche da apportare al documento AIA approvato dalla Regione Toscana con Determina Dirigenziale n.13892 del 29.06.2023", nella sua revisione CORRETTA, in allegato alla presente. Nell'occasione, il documento è stato integrato relativamente alla modifica da apportare alla tabella "Caratterizzazione delle emissioni soggette ad autorizzazione", dove alla emissione E7B è stata eliminata la dicitura "Gas/vapori da sintesi chimica e asciugatura del ciclo produttivo catalizzatori", mentre la STESSA VOCE è stata aggiunta alla emissione E10 (...)"*.

Vista la **documentazione integrativa** trasmessa dal Gestore, sopra citata, con la presente **si richiede** agli enti in indirizzo, **entro 15 giorni dalla ricezione della presente comunicazione, di rendere il proprio contributo tecnico/parere** in merito, che sarà acquisito da questa Amministrazione ai fini del completamento dell'istruttoria della modifica in oggetto e dell'aggiornamento dell'atto di autorizzazione integrata ambientale.

Ricordato quanto disposto dall'art. 14-bis, comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., è indicato il giorno 24/03/2025, come data aggiornata della eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i., presso gli uffici della Regione Toscana - Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali, fatte salve ulteriori comunicazioni.

Della indizione della Conferenza di Servizi sarà data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione
Tutela dell'Ambiente ed Energia

Settore
Autorizzazioni Integrate Ambientali

Si precisa che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/1990 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione del contributo tecnico entro il termine sopra stabilito sarà ritenuto equivalente ad assenso senza condizioni.

Si informa infine la Società che il presente procedimento afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal Titolo III-bis, Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e di verificare pertanto l'eventuale necessità di acquisire atti di assenso/autorizzazioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza nei luoghi di lavoro ecc..

Il funzionario titolare d'incarico di E.Q. è l'Ing. Francesca Poggiali - tel.: 055-4389048 – e-mail: francesca.poggiali@regione.toscana.it
Il Referente è l'Ing. Beatrice Lanusini - tel.: 055-4385153 – e-mail: beatrice.lanusini@regione.toscana.it

Distinti saluti

Il Dirigente
(Dott. Sauro Mannucci)